

PERCORSO DI CONFRONTO E PARTECIPAZIONE SULLA SITUAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO LECCHESE

Istituto Comprensivo Statale Lecco 4 <lcic827009@istruzione.it>

mar 19/07/2016 11.56

A: Istruzione - Lecco <istruzione@comune.lecco.it>; Salvatore Rizzolino <salvatore.rizzolino@comune.lecco.it>; Segreteria Sindaco - Lecco <segreteria.sindaco@comune.lecco.it>;

Cc: CGIL <pasquale.lobue@cgil.lombardia.it>; CISL Scuola <cislscuola.lecco@cisl.it>; UIL <lecco@uilscuola.it>; usplc@postacert.istruzione.it <usplc@postacert.istruzione.it>;

📎 2 allegati (3 MB)

IC LECCO 4 DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO.pdf; DOCUMENTO 29 GIUGNO 2016.pdf;

In risposta alla Vs. comunicazione prot. n. 0055830 del 14/07/2016 si trasmette in allegato la risposta di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giampiero Grasso

Istituto Comprensivo Lecco 4
Via Amendola, 24 - 23900 LECCO (LC)
Tel: 0341 362363
PEO: LCIC827009@ISTRUZIONE.IT
PEC: LCIC827009@PEC.ISTRUZIONE.IT
web -site: <http://www.icslecco4.gov.it/>

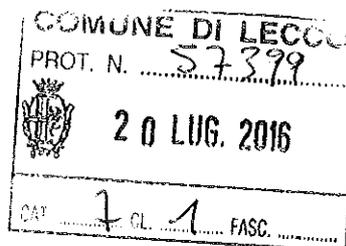
Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario sopra indicato. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle relative conseguenze.

IL MITTENTE DELLA PRESENTE E-MAIL
E' L'ISTITUTO COMPRESNSIVO LECCO 4.
SI CHIEDE REGISTRAZIONE AL PROTOCOLLO



L. Amigoni



SETTORE E.C.S.	ARRIVO
	21-7-16
ASSEGNAZIONE	
S.A.R.	<input checked="" type="checkbox"/> Amigoni
I.T.M.	
S.T.L.	
M.A.S.	
B.I.B.	



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale Lecco 4**

Istituto di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via G. Amendola 24 - 23900 LECCO
Tel. 0341 362363 - Fax 0341 289004
lcic827009@istruzione.it
c.f. 92061400138

Prot. n. 4567/B1-16

Lecco, 19/07/2016

Alla C.A.:

Assessore alla P.I.
Prof. Salvatore Rizzolino
Comune di Lecco

Alla Segreteria del Sindaco
Comune di Lecco

Al Dirigente UST Lecco
Dott. Luca Volontè

Ai sindacati Provinciali

OGGETTO: PERCORSO DI CONFRONTO E PARTECIPAZIONE SULLA SITUAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO LECCHESE

L'Istituto Comprensivo Lecco 4 ha tabulato un'ipotesi che, rispettando i criteri stabiliti dalle norme vigenti e dall'Amministrazione Comunale, ha tenuto conto di quanto da Voi richiesto per:

1. presenza in ogni Istituto Comprensivo di tutti gli ordini di scuola del primo ciclo;
2. numero delle sezioni delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
3. territorialità dei plessi;
4. numeri minimi e massimi per l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche (600 numero minimo, 1.000 "dimensionamento ottimale", 1.750 soglia massima indicata da Regione Lombardia)

È stata anche presa in considerazione la necessità di un'attenta distribuzione degli alunni stranieri nelle scuole lecchesi, dato che attualmente gli I.C. Lecco 1 e Lecco 4 vedono una loro presenza superiore al 30% con punte del 58%, mentre negli altri due istituti cittadini si ha una presenza di alunni stranieri pari al 12%. Questo al fine di favorire una maggiore integrazione ed evitare il rischio ghettizzazione di alcune scuole.

La proposta dell'attuale I.C. Lecco 4 è quella di integrare l'offerta formativa del primo ciclo di istruzione del territorio lecchese con un Polo Linguistico delle lingue comunitarie, per il quale si candida. Infatti a Lecco sono già presenti un Polo Musicale e un Polo Digitale, oltre alla Scuola Potenziata e al Polo Provinciale per la Dislessia.

In linea con le finalità della Rete (ex art.1, comma 70-71-72 e 74, Legge 107) tale soluzione consentirebbe la realizzazione di progetti a carattere linguistico di interesse territoriale.

Si tratta però di garantire la presenza di almeno 6 corsi di scuola secondaria di primo grado nel Polo Linguistico, così da costituire una titolarità che garantisca la continuità didattica e la stabilità del monte ore dei docenti, per un'effettiva offerta formativa di qualità.

Per poter tener conto di questi criteri, in particolare quelli numerici riguardanti non solo l'utenza, ma anche il numero di corsi, è necessario rivedere la collocazione di alcuni plessi all'interno dei tre Istituti Comprensivi che, per evitare confusioni, da qui in avanti chiameremo Istituto A, Istituto B e Istituto C.

NB Accanto ad ogni scuola segnaliamo la percentuale di alunni stranieri presenti.

	Istituto Comprensivo A	Istituto Comprensivo B	Istituto Comprensivo C
SCUOLA DELL'INFANZIA	6 sezioni: D.Chiesa 58% Caleotto 32%	8 sezioni: Santo Stefano 46% Aquiloni 22%	4 sezioni: R. Spreafico 6%
SCUOLA PRIMARIA	6 sezioni: De Amicis 45% E. Toti 15% Torri Tarelli 20% G. Carducci 11%	6 sezioni: Santo Stefano 24% A.Diaz 19% Pio XI 19% F. Filzi 0%	6 sezioni: C. Battisti 8% N. Sauro 4% G. Oberdan 8% S. Pellico 1%
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	6 sezioni: T.Grossi 29% A.Nava 18% A.Ponchielli 27%	6 sezioni: Don G. Ticozzi 11%	8 sezioni: A.Stoppani 10%
Totale	Circa 1120 alunni media 28% alunni stranieri	Circa 1200 alunni media 20% alunni stranieri	Circa 1260 alunni media 6% alunni stranieri

Come avevamo già indicato nel documento inviatovi il 29 giugno u.s. e che alleghiamo integralmente alla presente, desideriamo evidenziare che con questa ipotesi:

- sono stati rispettati sia i parametri di equa distribuzione numerica degli alunni, sia la vicinanza territoriale dei vari ordini di scuola
- quella che a una prima visione potrebbe sembrare una distribuzione delle scuole a macchia di leopardo nei vari Istituti Comprensivi, rispetta invece una distribuzione territoriale che garantisce la permanenza dell'alunno nello stesso istituto durante il suo percorso scolastico dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado
- vengono abbinate a due distinti istituti le scuole che hanno le percentuali più alte di alunni stranieri (Santo Stefano -infanzia e primaria- Damiano Chiesa e De Amicis)
- si potrebbe finalmente attuare il disegno di attribuire a ogni Istituto Comprensivo la propria specificità di Polo Linguistico, Polo Digitale e Polo Musicale

Riteniamo importante chiedere nuovamente di:

- bloccare il numero delle sezioni per garantire la stabilità del personale docente in modo tale da poter assicurare continuità e alta qualità all'offerta formativa
- mantenere la destinazione d'uso degli spazi adibiti a laboratori affinché non sia impoverita l'offerta formativa solo per recuperare spazi per aule
- distribuire equamente tra gli istituti il numero degli alunni stranieri come previsto dalla Circolare Ministeriale n.2 del 2010 e dalle successive "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" emanate dal MIUR nel febbraio 2014 (v. documento del 29 giugno allegato) Inoltre facciamo presente che per poter attuare una equilibrata distribuzione degli alunni stranieri sarebbe opportuno garantire un servizio scuolabus, così come avvenuto in altri Comuni lombardi.

Reputiamo che con questa ipotesi vengano rispettati tutti i parametri che contribuiscono a garantire la qualità delle scuole del nostro territorio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Martina Tavola



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Giampiero Grasso

Giampiero Grasso